

EDITORIA SPECCHIO DEL PAESE

VOCI D'AUTORE

Lidia Ravera
SCRITTRICE



Giuseppe Laterza, editore in carne ossa (non una multinazionale) anima e gusto, uno degli ultimi, lamentava, ieri l'altro, che l'editoria si muove fra due estremi, entrambi dannosi: l'ossessione mercantile alla Gian Arturo Ferrari («L'unico libro buono è il libro che vende», ipse dixit) e l'elitismo dell'editoria di cultura che privilegia un pubblico limitato, senza porsi il problema di acquisire nuovi lettori, di allargare il «dono» dell'intelligenza anche agli italiani comuni, corrotti da una dieta implacabile di brutta tv. Ovviamente ha ragione e le sue parole sono come un balsamo sulle ferite di chi si intestardisce a produrre libri che non hanno nel record di vendite la loro unica ragion d'essere. È una schiacciata minoranza e non mette conto di parlarne, ma la tendenza che Laterza ha segnalato, purtroppo, non riguarda soltanto l'editoria, bensì tutto il nostro Paese. C'è una sorta di «main stream» che muove le moltitudini verso l'infimo: etica, estetica, passatempi. Tutto ciò che era occultato per non fare «brutta figura», egoismo volgarità mignottaggine invidia ignoranza, è, ormai, consentito e incoraggiato. Va bene tutto: vedere programmi demenziali, leggere non-libri, sostituire alla conversazione il pettegolezzo, corteggiare il vuoto mentale (no, non la meditazione, l'assenza di pensiero), evadere il fisco, truccare le competizioni, spingere i propri figli a danno dei figli degli altri e così via. Per contro, come nell'editoria, c'è una conventicola di anime belle che si sottraggono, come possono, alla barbarie. Non ascoltano, non guardano, non partecipano. Votano tappandosi il naso. Leggono soltanto i morti. Borbottano e si congratulano gli uni con gli altri per non essere «maggioranza». Il loro silenzio elegante non farà cambiare il mondo. Ah, Vladimir Ilic, ridacci il «rapporto avanguardia-massa»! www.lidiaravera.it

Dalle montagne
del Piemonte
nasce l'acqua più leggera d'Europa

LAURETANA®

L'acqua **Lauretana** sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un residuo fisso di soli **14 mg/l**, che, associato al suo bassissimo contenuto di sodio, favorisce la diuresi e il ricambio idrico.

consigliata a chi si vuole bene

tabella
comparativa

	residuo fisso mg/l	sodio mg/l	durezza in °F
LAURETANA	14	1.1	0.37
S. BERNARDO	35.6	0.6	2.6
SANT'ANNA DI VINADIO	39.2	0.9	2.8
LEVISSIMA	78.2	1.8	5.9
FIUGGI	123	7.05	7
PANNA	142	6.4	10.9
SANTA CROCE	173.3	0.95	N.D.
ROCCHETTA	177.07	4.66	N.D.
VITASNELLA	382	N.D.	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso < 500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Brivesfood 2007-2008

Fornitore Ufficiale
delle Squadre Nazionali di Ciclismo



acqua scelta da



partner ufficiale con:



servizio clienti



www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella

www.unita.it



**Innse, trionfo
degli operai**

TUTTI RIASSUNTI
«RICOMINCIAMO
AD OTTOBRE»

ITALIA

**Urbinati: «Basta silenzio
donne "ribelliamoci"»**

BENAGLIA 25

**Vieni nella sezione virtuale
del Pd su l'Unità On Line**

ARTE

**Banksy, il genio dei graffiti
L'arte a caccia di contraddizioni**

PESCIROSSI

**Jovanotti, il newyorkese
«Fuochi di speranza...»**